PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 27 - numero 5980 di Martedì 09 dicembre 2025

PMI e sicurezza: progetti europei per migliorare la prevenzione

Due studi di casi commissionati dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro per supportare l'attività di prevenzione nelle piccole e medie imprese. Gli studi di casi in Germania e un report sull'approccio tedesco alla sicurezza.

Bilbao, 9 Dic ? Con un mondo del lavoro in continuo cambiamento, anche per l'evoluzione tecnologica e organizzativa, è necessario mettere in atto **strategie nuove** per aiutare le imprese ad adempiere agli obblighi prescritti dalle normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro (SSL).

In questo senso sono diverse le attività messe in piedi dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA), a volte in relazione anche alle nuove tecnologie descritte nella campagna 2023-2025 " Lavoro sano e sicuro nell'era digitale", per promuovere la conformità alle normative creando un contesto organizzativo che offra sostegno alle imprese nel loro impegno a proteggere la salute e la sicurezza dei lavoratori. E questo con particolare riferimento alle **microimprese** e alle **piccole e medie imprese** operanti nell'Unione europea.

Per affrontare questo tema ci soffermiamo oggi su alcune esperienze realizzate nei Paesi membri UE e che sono state raccolte in vari studi di casi (Case Study), commissionati dall'Agenzia EU-OSHA e pubblicati sul loro sito.

Ci soffermiamo oggi brevemente su alcuni Case Study che raccontano il lavoro svolto in **Germania** per supportare proprio le strategie in materia di prevenzione nelle piccole e medie imprese.

L'articolo di presentazione di questi casi si sofferma sui seguenti argomenti:

- Germania: l'utilizzo di consultazioni in video per migliorare la sicurezza
- Germania: un progetto per la valutazione dei rischi delle PMI

Pubblicità

Germania: l'utilizzo di consultazioni in video per migliorare la sicurezza

Partiamo dal caso studio "**Germany's Tele-OSH approach to ensuring consulting: supporting occupational safety and health compliance (Case DE1)**" (*Approccio Tele-OSH tedesco per garantire la consulenza: sostenere la conformità alla sicurezza e alla salute sul lavoro*), a cura di Magnus Beyrer and Anja Winkelmann. Uno studio che mostra come sussistano notevoli carenze nel sostegno in materia di SSL alle piccole e medie imprese (PMI), più specificamente per quanto riguarda le micro e piccole imprese. In questo caso con **Tele-OSH** (OSH - *Occupational Safety and Health*) si intende la possibilità di fare video-consultazioni per garantire i servizi di salute e sicurezza sul lavoro.

Si indica che la ricerca scientifica evidenzia il ruolo fondamentale che possono svolgere gli organismi statali di regolamentazione della SSL, come gli ispettorati del lavoro ma anche i servizi di prevenzione (EU-OSHA 2021). Il presente caso di studio fa parte di un progetto di ricerca condotto in Germania per fornire ulteriori approfondimenti su questo argomento.

L'obiettivo principale di questo progetto pilota è contribuire a **migliorare la conformità** alle norme OSH, tra le PMI e le microimprese , fornendo loro **servizi Tele-OSH**.

A tal fine, con l'uso di Tele-OSH si dovrebbero ottenere i seguenti effetti:

- Ridurre il tempo e lo sforzo per tutte le parti coinvolte (specialisti della sicurezza sul lavoro, medici del lavoro, datori di lavoro, dirigenti, lavoratori).
- Fornire un supporto completo.
- Garantire uno scambio flessibile in termini di luogo e tempo tramite video tra i responsabili dell'azienda e gli specialisti esterni nella consulenza in materia di SSL.
- Dimostrare i vantaggi di una videochiamata rispetto a una telefonata convenzionale.

I destinatari sono, in particolare, le PMI e le microimprese con un (maggiore) bisogno di consulenza in materia di SSL e con scarse connessioni infrastrutturali. Tuttavia il Tele-OSH è utile anche per le aziende di maggiori dimensioni.

Gli attori OSH partecipanti al progetto pilota hanno effettuato un totale di 386 consulenze sulla sicurezza del telelavoro dal 2019 al 2021 e hanno successivamente valutato i risultati.

Il Tele-OSH è stato offerto per varie **occasioni di consulenza**, ad esempio su:

- consulenza individuale ad aziende o lavoratori;
- partecipazione alle riunioni del Comitato OSH (Arbeitsschutzausschuss, ASA);
- debriefing sull'attuazione delle misure di prevenzione già avviate;
- supporto con briefing sulla sicurezza sul lavoro e ispezioni sulla sicurezza sul lavoro;
- scambio tra colleghi professionisti all'interno degli attori della sicurezza sul lavoro;
- consulenze di teledermatologia;
- partecipazione alla gestione dell'integrazione lavorativa dell'azienda (Betriebliches Eingliederungsmanagement, BEM).

Si indica che la digitalizzazione di queste attività, aumentata durante e dopo la pandemia da COVID-19, semplifica lo scambio tra gli attori della SSL. E grazie al successo dell'implementazione svolta finora, si sta valutando la possibilità di offrire la consulenza video anche per le attività di monitoraggio degli ispettori del lavoro.

Il documento riporta i risultati delle valutazioni sul servizio. Se dai risultati emerge che i medici del lavoro e gli esperti di sicurezza sul lavoro intervistati preferiscano la classica consulenza in loco, in grande maggioranza descrivono anche i vantaggi e l'utilità di Tele-OSH.

Germania: un progetto per la valutazione dei rischi delle PMI

Veniamo ad un secondo caso studio dal titolo "**Initiative 'Microenterprises and risk assessment (KUG 2)' in Germany: supporting occupational safety and health compliance (Case DE4)**" (*Micro imprese e valutazione dei rischi (KuG 2) in Germania: sostegno alla conformità in materia di sicurezza e salute sul lavoro*) ? a cura di Lars Fritzsche and Clarissa Eickholt ? dove si presenta il progetto «**Microimpresa e valutazione del rischio** (KuG 2)» sulla verifica del successo delle attività di monitoraggio nelle PMI per condurre una valutazione del rischio.

Il progetto, realizzato tra il 2021 e il 2022, aveva lo scopo di verificare l'efficacia delle attività di monitoraggio nelle piccole e medie imprese quando alle imprese interessate viene richiesto tramite lettera di effettuare una **valutazione dei rischi**.

Il progetto precedente "Microimprese e valutazione dei rischi 1 (KuG 1)" riguardava alcuni servizi sul campo degli ispettori del lavoro di alcuni governi distrettuali dell'autorità federale per la sicurezza e la salute sul lavoro della Renania Settentrionale-Vestfalia e degli ispettori del lavoro. Uno dei risultati dello studio è stato che una valutazione adeguata dei rischi nelle PMI poteva essere ottenuta solo aumentando le ispezioni in queste aziende.

Nel KuG 2, quindi, le PMI dovevano essere contattate in anticipo con una lettera. Il progetto è stato suddiviso in due fasi e realizzato di conseguenza. Nella seconda fase è stata poi creata una checklist per la "**valutazione dei rischi nelle PMI**" come ausilio per l'attuazione di una valutazione dei rischi.

Riguardo alla seconda fase e al documento "**Valutazione dei rischi delle PMI**", per facilitare alle PMI l'avvio della valutazione dei rischi, la prima versione stampata del "**Quick-Starter**" è stata quindi prodotta e testata in un pre-test in 25 aziende.

Il Quick-Starter aveva lo scopo di fornire una semplice introduzione alla valutazione dei rischi, che allo stesso tempo incoraggiasse la riflessione. Invece di rigide liste di controllo, sono state utilizzate deliberatamente domande aperte per aiutare le aziende a continuare il processo in modo indipendente. L'attenzione si è concentrata in particolare sulle aziende con un basso potenziale di rischio, come gli uffici o i negozi che vendono fiori. Nello sviluppo del Quick-Starter, si è tenuto conto anche dei potenziali utenti che in precedenza non erano stati raggiunti dagli strumenti esistenti a causa della mancanza di tempo o di problemi di comprensione. Pertanto, sono stati fissati i seguenti obiettivi per il layout e il **linguaggio**:

- uso di un linguaggio semplice e conciso;
- riduzione della lunghezza del testo allo stretto necessario;
- evitare l'uso di termini tecnici ("gergo OSH") e prestare attenzione a spiegare correttamente i termini, se del caso; e
- supportare i testi con elementi visivi.

Il tasso di risposta straordinariamente elevato, superiore all'80% dei moduli di feedback, ha dimostrato chiaramente che le piccole e medie imprese possono essere raggiunte con successo attraverso una lettera mirata. Molte PMI hanno risposto adottando misure attive in materia di SSL, aggiornando le loro valutazioni dei rischi. E, in considerazione delle risorse limitate degli ispettori del lavoro, risorse che rendono impossibile visitare o contattare personalmente tutte le PMI, questo progetto ha dimostrato che **lettere mirate e richieste di feedback** sono un approccio promettente per aumentare il numero di aziende che valutano i propri rischi e che migliorano la qualità di tali valutazioni.

Rimandiamo, per avere altri dettagli sulla possibilità di usare nuovi approcci per la conformità alle normative in materia di SSL, alla lettura integrale di un report e dei vari altri casi studio commissionati e pubblicati dall'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro sulle attività svolte in Germania:

- **Germany's approach to supporting occupational safety and health compliance: the role of labour inspectorate and prevention services. Report** *(L'approccio tedesco per il rispetto delle norme di sicurezza e salute sul lavoro: il ruolo dell'ispettorato del lavoro e dei servizi di prevenzione)*
- **The Prevention Process Management System (PPMS) in Germany: supporting occupational safety and health compliance (Case DE2)** (*Sistema di gestione dei processi di prevenzione (PPMS) in Germania: supporto alla conformità alla sicurezza e alla salute sul lavoro*)
- **Germany's Alternative demand-based supervision project AB+: supporting occupational safety and health compliance (Case DE3)** (*Progetto di supervisione alternativa della domanda della Germania AB+: sostegno alla conformità in materia di sicurezza e salute sul lavoro*)
- **Occupational safety and health (OSH) for non-OSH professionals in Germany: supporting occupational safety and health compliance (Case DE5)** (*Sicurezza e salute sul lavoro (SSL) per professionisti che non rientrano nella sfera della SSL in Germania: sostegno alla conformità in materia di sicurezza e salute sul lavoro*)
- **Germany's programme for 'Safe handling of carcinogenic hazardous substances (KEGS)': supporting occupational safety and health compliance (Case DE6)** (*Programma tedesco per la gestione sicura delle sostanze cancerogene pericolose (KEGS): sostegno alla conformità in materia di sicurezza e salute sul lavoro).*

RTM

Scarica i documenti da cui è tratto l'articolo:

Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro - Germany's approach to supporting occupational safety and health compliance: the role of labour inspectorate and prevention services ? Report e 6 Case study ? edizione 2024

Licenza Creative Commons